

7 giorni A SAN FELICE

UNA FESTA, LA FESTA

Giugno, nell'aria si sente già il profumo dell'estate, ma Giugno a San Felice, vuol dire Festa. Siamo alla nona edizione di questo appuntamento che è diventato un momento importante nella vita del nostro Quartiere.

Quanto lavoro però e quanto impegno da parte degli organizzatori!

È per questo che ritengo giusto ringraziare tutti i componenti del Comitato Organizzatore della Festa che, anche con l'aiuto di persone non residenti a San Felice, ne hanno permesso la riuscita.

Parliamo della Festa, dunque. La cosa che più mi ha colpita è stata la grande e soprattutto sentita partecipazione dei sanfelici.

Tutte le iniziative promosse hanno riscosso successo.

Particolare interesse ha suscitato lo spettacolo teatrale in dialetto genovese sabato sera. A questo proposito è doveroso sottolineare che gli artisti della Compagnia "Sotto la lanterna", diretta da Franco Bozzo, hanno offerto la loro prestazione gratuitamente, e il ricavato, circa un milione e mezzo, sarà devoluto per intero alla Caritas. In molti hanno corso, o semplicemente "passeggiato", per le strade del quartiere, durante la Marcialonga.

Gli spettacoli in piazza, le majorette e gli sbandieratori domenica mattina e le esibizioni di danza e ginnastica nel pomeriggio, sono stati applauditi con ammirazione e affetto.

Momento culminante e centrale, come sempre, è stata la SS. Messa all'aperto, dove la Parrocchia e i suoi fedeli hanno voluto sottolineare la loro volontà di essere "pietre vive" nel Quartiere con una testimonianza di Fede concreta.

Le Signore alla Pesca di Beneficenza non hanno avuto un momento di pausa, neanche per il pranzo, tanto è stato l'afflusso di persone, grazie anche ai bellissimi premi messi a disposizione dagli Sponsor.

Per quanti hanno poi scelto di mangiare in piazza, è stato possibile gustare la tradizionale polenta taragna, lo stinco e la grigliata, preparati dal sig. Petrali e dai suoi collaboratori. Questo ha offerto l'opportunità a molti di trascorrere all'aperto qualche ora in più in compagnia. E poi giochi e divertimenti per tutti i bambini, che sono stati i veri "padroni" della Festa. Insomma nulla è stato trascurato e in giro si respirava un'aria di allegria. Personalmente sono convinta che anche questa partecipazione così sentita, ha permesso la buona riuscita della Festa.

Grazie ancora a tutti e arrivederci al prossimo anno, quando avremo da festeggiare un anniversario importante, infatti la nostra Festa "compirà" 10 anni.

Non aspettiamo la seconda domenica di Giugno per ricordarcene.

Paola Passaretti

LA PREGHIERA DEL CRISTIANO

La preghiera di richiesta occupa un posto importante nell'insegnamento di Gesù: "chiedete e vi sarà dato; bussate e vi sarà aperto. Quello che chiederete al Padre mio, in mio nome, vi sarà accordato".

Questa preghiera di richiesta deve farsi anche insistente. E ciononostante, la preghiera di richiesta è spesso criticata a causa dell'aspetto utilitaristico che può rivestire e perché può sembrare un'abdicazione dell'uomo.

Essa rimane quindi la più difficile da giustificare. Perché chiedere se Dio sa ciò di cui abbiamo bisogno? In quale maniera la preghiera potrebbe cambiare il corso degli avvenimenti a nostro vantaggio, che può essere svantaggio di altri? Perché certe preghiere vengono esaudite ed altre no? Sono domande che ci poniamo. Ma possiedono una risposta formulabile in maniera chiara? Si tratta meno di rispondere a queste domande che di conoscere il senso della preghiera di richiesta.

Sant'Agostino a questo riguardo ha una formula celebre: "la preghiera non mira ad informare Dio, ma a costruire l'uomo. In quale modo la preghiera costruisce l'uomo e a quali condizioni?"

Nell'esprimere a Dio una richiesta, riconosco, nel bisogno che presento, la mia povertà intrinseca, la mia piccolezza e la mia indigenza di creatura.

Al tempo stesso, confesso che Dio solo può colmare l'attesa. Proclamo dunque, da una parte, la grandezza e l'amore di Dio e d'altra parte, confesso la mia indigenza. Con la preghiera di richiesta, mi pongo nella verità: sono una creatura fragile, ma una creatura amata da Dio.

Se chiedo, è con la speranza di vedere la mia richiesta esaudita, ma anche

segue in 2ª pagina

REFERENDUM

Anche San Felice, nel suo piccolo, ha rispecchiato la tendenza generale espressa dal corpo elettorale a livello nazionale: un'alta percentuale dei votanti e la vittoria schiacciante del SI.

Questi i risultati della consultazione referendaria del 9 e 10 giugno nel nostro quartiere.

ELETTORI	VOTANTI		SI		NO		BIANCHE E NULLE	
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
2385	1618	68	1558	96	33	2	27	2

LA PREGHIERA DEL CRISTIANO

con il sentimento che potrei non esserlo. Prendo quindi coscienza che nulla mi è dovuto e confesso implicitamente che quanto io sono e quanto io posseggo sono doni gratuiti.

Se chiedo per me o per un altro significa che sono insoddisfatto della mia situazione e di quella degli altri. Questo vuol dire che non mi rassegnano alla ingiustizia che subisco, al male che mi prende, alla malattia che mi paralizza.

Io mi volgo a Dio per gridargli la mia rivolta, sempre più vicina alla vera preghiera che la rassegnazione. E in questo grido vi è la speranza del rinnovamento della creazione in Gesù Cristo. L'entrata nella gloria di Dio è sempre presente in una richiesta che non sia mercanteggiamento.

Chiedere nella coscienza della propria indigenza, non come qualcosa di dovuto, ma come una grazia, è fondamentalmente dare a Dio quanto di meglio si possiede, la propria fiducia. Il bambino che si aspetta tutto dal padre, da cui si sa amato, in realtà si dona a lui, anche se la risposta del padre non è la soddisfazione del suo bisogno immediato. Ma anche qui, la richiesta costruisce l'uomo solo se è speranza e non rivendicazione.

Esaudita o no la preghiera porta sempre frutto. Il corso degli eventi non cambierà, ma l'uomo che prega è cambiato nella sua stessa preghiera.

Egli è come "colui che, in piedi sul suo battello, afferra la cima e tira. Non attira a sé la roccia, ma si avvicina, lui e la sua barca alla roccia". "Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dire cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!" (Luca 11,13).

don Giampiero

AUGURI

BATTESIMI

Gennaio: Giorgio Migliore.

Febbraio: Principato Mirko.

Marzo: Matteo Magliuolo, Carolina Grisorio, Veronica Matti, Elena Valeria D'Angelo.

Aprile: Mauro Roselli, Giulia Foti, Valentina Romano.

Giugno: Paolo Rizzato.

MATRIMONI

Bonomi Cristiano-Arculeo Monica Tamburini Emanuele-Lorenzelli Daniela

Napoli Fabio Massimo-Notarianni Giulia Anna Maria

Falcidieno Lorenzo Carlo-Spazzacampagna Silvia

WESTERN DI PAESE

«Questa asma maledetta mi ha spinto verso la finestra del mio appartamento nella Torre 3, quella che dà proprio sul centro commerciale.

Tutto apparentemente sembra tranquillo, una leggera brezza scuote le foglie dei filari degli alberi. Ho bisogno d'aria, devo respirare.

Il silenzio è rotto dal lento sopraggiungere di alcune vetture. Improvvisamente da un Ducato bianco scendono ben sette individui trafelati, con indosso abiti scuri. Si precipitano rabbiosamente verso qualcosa, ma non riesco a scorgere che cosa sia. Ecco, ora lo vedo: si tratta di un furgone, sembra blindato. Alcuni iniziano a sparare all'impazzata. Non credo ai miei occhi, sto forse sognando? Da un'altra autovettura che segue l'autoblindo, qualcuno sta sparando contro coloro che adesso corrono come degli ossessi in diverse direzioni. È un inferno. I vetri delle poche macchine sono in frantumi; si sbriciola anche una delle porte della Standa. Un urlo quasi bestiale. Vedo del sangue schizzare. Un uomo grida, è a terra, ha la gola squarciata. Alcuni si precipitano su di lui e lo trascinano dentro il furgone bianco, riparandosi con il suo corpo che viene ancora colpito dai proiettili. Fermatevi, non è mica un sacco quello! Anche una guardia giurata si è accasciata, poco più lontano. Il Ducato dei banditi si

allontana velocemente, sbanda, sparisce dietro il filare degli alberi, ricompare, ed ora non lo vedo più.

I vicini di casa sono già tutti al balcone quando il rumore delle sirene delle gazzelle dei Carabinieri mette in allarme tutto il paese. Alcuni iniziano a capire che non si è trattato del solito "baluba" che si diverte a lanciare fuochi d'artificio a mezzanotte. Le auto parcheggiate sono tutte sporche di sangue. Il parcheggio inizia a brulicare di gente ed i carabinieri, che si danno un gran da fare per tenere tutti lontani, cominciano a segnare la strada col gesso per le prime rilevazioni.

"Hanno cercato di rapinare la Standa ed hanno cercato di sviare l'attenzione lanciando dei fuochi d'artificio", "Ma che cosa dici, si sono sparati con fucili a canne mozzate e mitragliatrici".

Mia madre che è anche lei alla finestra, inizia a sentirsi male. Le avevo promesso che sarei rientrato verso le undici da Milano, e come al solito, sono in ritardo. Spera con tutto il cuore che non mi sia imbattuto in quei pazzi scatenati, e si sente gelare il sangue nelle vene. Ma la sua paura dura poco, perché suona il campanello della porta e lei mi si precipita addosso, dicendomi: "Amore, ero in pensiero. Ma hai visto che cosa è accaduto qua sotto, davanti alla Standa?". "Perché, che cosa è successo?".

Fabrizio Mutti

E LE NOSTRE GUARDIE?...

Tutti i giornali ne hanno parlato, della tentata rapina al furgone che trasportava i valori della Standa. Ma, ovviamente, nel fare la cronaca, i quotidiani non hanno precisato alcuni dettagli che invece sono abbastanza importanti per chi vive nel nostro quartiere. Molti infatti si sono chiesti: e le nostre guardie?

Al momento del... fattaccio ce ne erano in servizio tre: in portineria c'era Furia. In Seconda Strada (in bicicletta) Spadola, in Settima Strada Barletta. Al risuonare degli spari, il primo ha fatto fronte alle telefonate e ha allertato i carabinieri di Segrate e di San Donato, il secondo (che, per inciso, non ha ancora il porto d'armi) ha chiesto istruzioni e si è poi diretto verso il Centro Commerciale, il terzo, appena accertato di che si trattava, si è portato sul luogo della sparatoria. Barletta, arrivando, ha soccorso la guardia giurata ferita che stringeva ancora in pugno l'arma con la quale aveva sparato, Spadola, constatato che ormai i banditi erano scappati passando come fulmini attraverso le sbarre dell'ingresso, ha collaborato con i carabinieri e ha aiutato a trova-

re la terza guardia giurata che i colleghi temevano fosse stata presa in ostaggio e che, invece, nel cercare di dare l'allarme, era finita in casa di un condomino all'inizio della Settima strada. Furia ha coordinato l'arrivo delle gazzelle e fermato tre giovani in moto che, malgrado le apparenze, appartenevano essi pure alle forze dell'ordine.

I numerosi giovani presenti al Centro Commerciale si sono o buttati a terra (TV docet...) o si sono rifugiati nella pizzeria. Tre sono entrati nel Ristorante Malavoglia ma uno di loro, alquanto ubriaco, ha voluto tornare fuori; dopodiché il proprietario del ristorante ha abbassato la saracinesca.

Non fughe di guardie, come qualcuno ha voluto raccontare (per disinformazione), né saracinesche chiuse per impedire a qualcuno di sfuggire ai colpi, né comportamenti sconsiderati. In alcuni momenti di estrema emergenza, quando tutto capita in men che non si dica, le reazioni sono molte e diverse: ma, in questo caso, pare proprio che non si possa o debba rimproverare proprio niente a nessuno, anzi...

VIA CORELLI, UNA STORIA INFINITA

Il Consiglio di Circoscrizione San Felice Tregarezzo ha inviato al Sindaco di Segrate Turri questo telegramma:

"CITTADINANZA SAN FELICE PROTESTA PER IMPROVVISA INSPIGABILE INTERRUZIONE VIA CORELLI STOP CHIEDIAMO SUO URGENTE AUTOREVOLE INTERVENTO STOP CITTADINI ESASPERATI PER CONTINUO RIPETERSI DIFFICOLTA' RAGGIUNGERE POSTI STUDIO ET LAVORO SENZA PREAVVISO ET PREVISIONI DURATA".

Via Corelli quindi senza pace. E i sanfelicini non solo senza pace, ma anche arrabbiati neri.

Per la terza volta, ancora senza preavviso, la via Corelli è stata chiusa ogni giorno proprio nel periodo di punta, dalle 7 alle 18.

Abbiamo già dovuto patire quasi tre anni di chiusura per la costruzione del famigerato ponte sulla ferrovia, poi alcuni mesi per la posa del primo tratto di tubazioni per il metano ed ora avremo altri tre mesi di disagio pesante per la posa del secondo tratto di tubazioni fino a Novegro.

Già ci sarebbe a sufficienza per essere furiosi, ma a rincarare la dose ci

sono i concomitanti lavori sul viale Forlanini.

A distanza di un anno dai grandi lavori su tale viale, le ruspe sono di nuovo all'opera con dispersione di pubblico denaro: ma qualche responsabile viene cacciato quando sbaglia e spreca la ricchezza di tutti? Domanda retorica.

Nelle nazioni più progredite, ed è doloroso dover ammettere che il nostro paese non è tra quelle, lavori stradali o di altro tipo, che provocano forti disagi ai cittadini, vengono eseguiti in periodi morti e con turni di giorno e di notte per sette giorni la settimana, questo per accorciare i tempi.

Basterebbe che i nostri pubblici poteri pensassero agli enormi costi in carburante, tempo e inquinamento che la collettività sopporta in occasioni come queste per giustificare i maggiori, ma limitati, costi per i turni notturni.

Ma queste sono iniziative superiori al quoziente di intelligenza di chi ci governa e quindi non c'è da sperare. Una volta ancora i pubblici poteri dimostrano il più basso disprezzo per noi cittadini. Quando avremo la forza di dire basta?

Giancarlo Casiroli Stefanini

EMERGENZA DROGA

Lunedì 20 Maggio, alle ore 21, si è tenuta una interessante riunione presso il COMUNE di Segrate, presenti il Dr. Lucchini, del N.O.T. (Nucleo Operativo Tossicodipendenze di Gorgonzola) e il Consigliere Delegato al Decentramento Bainsi.

Il N.O.T. e il Comune di Segrate hanno collaborato per fare un'analisi della situazione Droga nel Comune di Segrate, al fine di focalizzare il fenomeno nel suo microcosmo sociale e di mirare il più possibile l'intervento preventivo.

I dati raccolti si riferiscono alle 164 cartelle cliniche aperte presso il N.O.T. della USSL 58 entro il 30-04-1991 (nel 1989 erano state 131), tenendo presente che le famiglie a reddito medio-alto preferiscono strutture private ai servizi pubblici.

Per quanto riguarda SAN FELICE, la situazione attuale è la seguente: 14 tossicodipendenti accertati (pari all'8,5% della popolazione tossicodipendente di Segrate, contro il 10,7% del 1989). Come raffronto possiamo vedere, ad es., Segrate Centro con il 30,5% (35,9% nel 1989) e Milano 2 con l'11,6% (12,2% nel 1989). Un aumento consistente si è avuto a Novegro: il 4,3% contro il 2,3% nel 1989. La distribuzione per sesso è del 78,0% maschile e l'età media dei pazienti è di 28 anni (25,8% nel 1989): ciò è dovuto anche ad un invecchia-

mento fisiologico dei pazienti.

Da parte del Dr. Lucchini e del Consigliere Bainsi c'è il fermo proposito di continuare il programma iniziato nel 1989, che prevede un piano di prevenzione nell'ambito scolastico (sensibilizzazione degli insegnanti e dei genitori) e a livello di quartiere (coinvolgimento della popolazione con dibattiti, consulenze, etc.).

Durante la riunione sono emerse sconcertanti notizie: scuole con cortili "zeppi" di siringhe che nessuno vuole raccogliere, macchinari acquistati per detto uso e mai adoperati, etc. etc.: insomma il solito ritornello che non vorremmo più ascoltare!

È stato fatto un interessante chiarimento a proposito dell'emergenza "tossico che si sente male per strada": cosa fare? Ci si deve rivolgere a: vigili, carabinieri o medici in genere, che sono tenuti ad accompagnare il poveretto al Pronto Soccorso o al Centro specializzato più vicino. A questo proposito, è stata ribadita l'urgenza di dotare ogni quartiere di almeno un Vigile e si è avuta una ennesima, ma questa volta più concreta, conferma del prossimo "lieto evento" in SAN FELICE.

Per concludere, dal dibattito è emerso che il fenomeno droga, pur non mostrando impennate particolari, purtroppo non accenna a diminuire.

Il Consiglio di Circoscrizione

posta posta posta po

MAI DI DOMENICA

Il Bancomat del Credito Artigiano di San Felice è sistematicamente non funzionante durante i giorni festivi, proprio quando se ne avverte di più la necessità e questo nonostante le numerose proteste individuali.

Non si potrebbe ottenere che una protesta di chi ci rappresenta ufficialmente (comitato di quartiere o altri che non conosco) alzi la voce e chieda a questa banca di non obbligarci ad aprire un conto altrove?

Ringrazio e saluto cordialmente.

Marcellina Giulietti

GRAZIE PER LA FESTA

Egregio direttore, in altra occasione Le ho scritto per deplorare la confusione e il disturbo che la Festa di San Felice creava nel quartiere.

Mi pare doveroso, quindi, esprimere a Lei la mia reazione all'edizione di quest'anno.

Se due anni fa si era raggiunto il colmo del disordine, della sporcizia, della confusione di gente che, venendo da fuori, non aveva alcun rispetto per San Felice; se l'anno scorso, essendosi gli organizzatori trovati ad operare all'ultimo momento, hanno dato vita ad una festa un po' in tono minore, quest'anno, a mio modesto avviso, si è raggiunto un giusto, sano, onorevole compromesso...

Gente, movimento, partecipazione, allegria, bancarelle, manifestazioni quanto bastavano per instaurare un clima da "festa", ma nessun eccesso. Sento quindi di dover esprimere a chi ha lavorato per organizzare e realizzare questo momento di incontro (tra l'altro a fini benefici anche per la nostra parrocchia...) i sensi della mia riconoscenza, i ringraziamenti e anche delle congratulazioni.

Lettera firmata

SAGGIO DI PIANOFORTE A SAN FELICE

Sabato scorso 25 maggio si è tenuto il Primo Saggio di pianoforte in casa della Prof.ssa Camilla Ricciardi. I giovani pianisti, dai 4 (!!) ai 14 anni erano Emanuele Crippa, Gabriella Raja, Erika Pineider e Sara Crippa, che hanno eseguito musiche di Frontini, Diabelli, Covello, Ketelbey, Claydermann, mentre l'insegnante ha poi concluso con una splendida esecuzione di Bach e due studi di Chopin. Tutti sono stati applauditissimi ed hanno ricevuto un grazioso bouquet di fiori. La serata si è conclusa con un rinfresco e con tanta voglia di continuare e migliorare.

Ludovica Scotti

annunci annunci ann

- Gruppo Caritas Limito. Abbiamo bisogno una camera da letto matrimoniale, 1 tavolo piccolo e 4 sedie. Tel. Maria 92160334
- Ritrovata macchina fotografica. Tel. 7531038
- Giovane 24 anni, occuperebbe qualsiasi lavoro a partire dalle 18.30, anche pulizia uffici. Tel. 9210533
- Vendo moto Yamaha Supertenerè XTZ 750, ottobre '89, Km. 9.000, L. 8.000.000 tratt. Tel. 8463288 dopo le 18
- Vendo in San Felice appartamento mq. 75 in Torre, si astengano intermediari. Tel. 7531359 dopo le ore 16
- Vendo cucina Boffi L. 500.000, due biciclette tipo "Graziella" L. 150.000, mobile bar moderno con frigorifero L. 450.000. Tel. 7531191 ore pasti
- Vendesi cucina mod. Nevlin, in legno massiccio (lavello, frigorifero, cucina gas), lunghezza mt. 2,20, prezzo affare. Tel. 7533169 sera
- Studente universitario referenziatissimo cerca per motivo di studio (stage) a San Felice o dintorni camera in affitto, dal 15 luglio al 15 ottobre. Tel. Garassino 7531278
- Si impartiscono lezioni di matematica per tutta l'estate. Tel. Michele 7530280 ore pasti
- Box doppio, Settima Strada 44, affittasi. Tel. 7530603
- Vendesi cucina tipo S. Felice, classica, marrone, 4 frigoriferi, lavapiatti nuova, buone condizioni, completissima. Tel. 7530916-7532444
- Affittasi azione Malaspina. Tel. 7530133 ore serali
- Elettricista esegue installazioni e ri-

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887
Telefono don Pietro 70.30.01.73

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15.30 alle 17.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

CRESIME IN PARROCCHIA

Il cammino di catechesi ha delle tappe significative: la 1ª Confessione, la S. Messa di 1ª Comunione, la Cresima. Certamente quest'ultima è vissuta da molte famiglie e da molti ragazzi come un momento conclusivo. In realtà la Cresima è il sacramento che abilita a vivere come cristiani ogni situazione e ogni momento della vita. Ecco perché riteniamo utile farvi conoscere i nomi dei cresimandi 1991. Il desiderio è che ciascuno, come può, accompagni questi nostri ragazzi nel cammino della vita, con la preghiera, la simpatia, l'aiuto. A loro tutto il nostro incoraggiamento e i nostri auguri.

Francesca Alberico, Emanuela Ali Seminara, Alessandro Anzani, Paola Anzani, Federica Bassi, Francesca Bertolini, Andrea Bianchini, Paolo Bigna-

mini, Silvia Bressi, Giuglielmo Castellano, Camilla Catania, Arianna Chierenti, Carlo Ciriello, Marco Cossutta, Lorenzo Costa, Sara Cottica, Paola Crippa, Patrizia Donatiello, Davide Farina, Giulia Fattori, Claudio Floreani, Massimo Foppiani, Annamaria Fusco, Vittoria Ganassini Di Camerati, Marco Giallinà, Michela Lautieri, Dario Lorusso, Luisa Lucchini, Paola Magenes, Federica Magin, Edward Mascherpa, Andrea Mazzitelli, Brigida Minafra, Michele Otto, Stefania Palumbo, Erika Pineider, Silvia Poletti, Giorgia Portoso, Gianmattia Puntorie, Davide Alessandro Rabolini, Isabella Giuseppina Rabolini, Francesco Rapetti, Andrea Schieppati, Riccardo Secchi, Erika Turci, Mauro Turetta, Carolina Uggè, Michela Uggè, Mario Vescovo, Laura Zaccaria.

parazioni impianti e piccoli elettrodomestici. Tel. 95328146-90686569

• Per conversazioni in lingua tedesca. Tel. 7533710 sera

• Due quattordicenni si offrono per dog sitter, lavare le macchine e altri piccoli lavoretti casalinghi, giardinieri. Siamo qualificati. Tel. 7530563

• Signora seguirebbe bimbi delle elementari nei compiti delle vacanze o li aiuterebbe a prepararsi al prossimo anno scolastico. Tel. 7532929

• Insegnante referenziata impartisce accurate ripetizioni anche a domicilio

di italiano, latino, greco, storia e geografia a studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Disponibile durante tutti i mesi estivi. Tel. 2139794 ore pasti

• 2 ragazze 16enni amanti dei bambini, offresi come baby sitter al Malaspina per primo periodo estivo. Tel. Lisa 7533236-2133989 ore pasti

• Studentessa diciottenne offresi baby sitter. Tel. Barbara 7530165

• Signora pratica e referenziata offresi come baby sitter eventualmente anche in via continuativa orari da concordare. Tel. 7530690

MINIBUS LINEA NOVEGRO-SEGRATE- OSPEDALE S. RAFFAELE

A San Felice la fermata è nel Centro Commerciale davanti al Supermarket e in portineria.

ANDATA			
S. Felice	Segrate	Ospedale	
	Via Morandi S. Raffaele		
7.22	7.27	7.52	
9.07	9.12	9.37	
10.52	10.57	11.22	
13.07	13.12	13.37	
14.27	14.32	14.57	
17.37	17.42	18.07	
19.07	19.12	19.37	

RITORNO			
Ospedale	Segrate	S. Felice	
S. Raffaele	Via Morandi		
8.10	8.37	8.39	
10.00	10.27	10.29	
11.30	11.57	11.59	
13.40	14.07	14.09	
16.45	17.12	17.14	
18.15	18.42	18.44	
19.40	20.07	20.09	

Fermate: Novagro, Tregarezzo, San Felice, Segrate, Villaggio Ambrosiano, Rovagnasco, Cassanese, Lavanderie (USSL), Redecio, Milano 2, Ospedale San Raffaele.

FARMACIE DI TURNO

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo 9: dalle 12.30 di venerdì 14 giugno alle 12.30 di venerdì 21 giugno.

Redecio: Via delle Regioni 36: dalle 12.30 di venerdì 21 giugno alle 12.30 di venerdì 28 giugno.

Vimodrone: Via 4 Novembre 32: dalle 12.30 di venerdì 28 giugno alle 12.30 di venerdì 5 luglio.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12.30 di venerdì 5 luglio alle 12.30 di venerdì 12 luglio.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 12.30 di venerdì 12 luglio alle 12.30 di venerdì 19 luglio.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.

Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.
Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850